

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014-2022

Criteri di selezione delle Sottomisure/Operazioni

- **1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze” della Sottomisura**
- **4.1.a “Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole”**

Dicembre 2023

Indice

Premessa	3
1. Criteri della Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”	4
2. Criteri dell’Operazione 4.1.a “Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole”	6

Premessa

Il presente documento presenta la versione definitiva dei criteri di selezione della SM 1.1 e della Operazione 4.1.a del PSR Puglia, per il periodo di programmazione 2014-2022, a seguito di procedura scritta attivata attraverso il Comitato di Sorveglianza.

L'Autorità di Gestione si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito dello Sviluppo Rurale Puglia.

1. Criteri della Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”

Principio 1 – Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltre che coerenza dell’impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative).	Punteggio
1.1 Obiettivi formativi: tematica generale del progetto	10
A - aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell’efficienza delle risorse negli agroecosistemi, anche attraverso la riduzione del consumo di acqua;	10
B - funzionalità dei suoli e altri servizi ecologici e sociali dell’agricoltura	10
C - coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell’agricoltura	4
D - qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e alimentari e stili di vita sani	6
E - utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici e industriali	8
1.2 Metodologie formative: modalità di erogazione del corso	8
Corso interamente videoregistrato e disponibile per i destinatari su idonea piattaforma on line	8
1.3 Metodologie formative: visite didattiche	7
> 3 visite didattiche	7
3 visite didattiche	5
2 visite didattiche	3
1 visita didattica	1
1.4 Scelte organizzative: durata dei corsi	10
Il corso ha una durata compresa tra 90 e 150 ore	10
Il corso ha una durata compresa tra 30 e 89 ore	8
Il corso ha una durata inferiore o uguale a 29 ore	5
1.5 Destinatari del corso	30
a. tipologia del destinatario	20
Giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1 del PSR Puglia 2014 - 2022 che partecipano ai corsi della durata di 150 ore per l'acquisizione delle competenze professionali.	1 punto per ogni allievo fino ad un max 20 punti
Aziende agricole aderenti al bando della S.M. 6.4 PSR Puglia 2014-2022, che partecipano ai corsi disciplinati dalla DGR n. 1387/2023 abilitanti all'esercizio delle attività agrituristiche (TIPOLOGIA A) nonché finalizzati al riconoscimento dell'attività di masseria didattica	0,5 punti per ogni allievo fino ad un max 10 punti
b. ampiezza della platea dei destinatari	10
maggiore di 18	10
da 13 a 18	5
minore di 13	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	65

Principio 2 – Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	Punteggio
---	------------------

2.1 Numero di docenti qualificati¹ nel settore/materia oggetto del corso. Il punteggio verrà assegnato in relazione al numero degli stessi, come di seguito indicato:	15
>3 docenti qualificati	15
3 docenti qualificati	12
2 docenti qualificati	8
1 docente qualificato	4
2.2 Ore di presenza di docenti qualificati nel settore o materia oggetto del corso	10
> 90% delle ore previste del corso	10
> 60% e ≤ 90% delle ore previste del corso	7
> 30% e ≤ 60% delle ore previste del corso	4
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Principio 3 – Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)	Punteggio
Risultati attesi: verifica dell'apprendimento dell'allievo	10
Verifica dell'apprendimento per ciascun modulo formativo mediante test scritto	6
Verifica dell'apprendimento finale dell'intero corso mediante test scritto	4
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 1.1

PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
1. <i>Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)</i>	65	0
2. <i>Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative</i>	25	0
3. <i>Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)</i>	10	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti

¹ Per docenti qualificati, al fine del presente criterio di selezione, si intendono: 1) docenti in ruolo del sistema universitario/scolastico; 2) personale inquadrato, ai sensi del CCNL, da almeno due anni, come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo; 3) liberi professionisti iscritti all'albo professionale da almeno 5 anni nel settore/materia oggetto del corso.

2. Criteri dell'Operazione 4.1.a "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"

Principio 1 - Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" (*)	Punti
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	16
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	10
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	16
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	10
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico	16
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	10
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	16
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	10
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	16
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	10
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	16
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	10
Interventi nelle aree definite infette da Xylella fastidiosa (**)	4
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

(*) In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

(**) Il punteggio sarà assegnato alle aziende agricole la cui superficie aziendale ricade prevalentemente in zona delimitata infetta da Xylella fastidiosa con una PS olivicola, desumibile dal Fascicolo aziendale, superiore al 30% della PS totale aziendale.

Principio 2 - Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	Punti	
Incremento performance economiche (IPE) (*)		
La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
$[IPE] = \frac{\text{Margine Lordo post} - \text{Margine Lordo ante}}{\text{Costo Totale Investimento richiesto}}$	0 < IPE ≤ 0,1	2
	0,1 < IPE ≤ 0,2	4
	IPE > 0,2	6
Attendibilità di realizzazione del Business Plan (**)		
L'attendibilità di realizzazione del Business Plan aziendale è valutata mediante dimostrazione di immediata cantierabilità del progetto.		

Possesso di tutti i titoli abilitativi/permessi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento e dimostrazione di sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti per la quota privata mediante attestazione bancaria	25
Possesso di tutti i titoli abilitativi/permessi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento e dimostrazione di sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti per la quota privata mediante deliberazione bancaria	29
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

(*) Per la corretta definizione dell'IPE si faccia riferimento alla DAdG n. 4 del 25/01/2023 relativa all'approvazione di prezzi e rese indicativi e a quanto indicato nell'Allegato 2 - PRINCIPI TECNICI DI REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN AI FINI DELLA VERIFICA DEI PUNTEGGI.

(**) Il punteggio massimo relativo all'attendibilità di realizzazione del Business Plan aziendale (29 punti) verrà attribuito anche in caso di progetti che non necessitano di titoli abilitativi/permessi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati e che non necessitano della dimostrazione di sostenibilità finanziaria (volume degli investimenti proposti, comprese le spese generali, inferiore ad € 50.000,00).

Principio 3 – Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita	Punti
a) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la qualità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)	
• per miglioramenti di impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione) tra $10\% \leq RI \leq 20\%$	10
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: tra $25\% \leq RI \leq 35\%$	12
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: $RI > 35\%$	15
b) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone inerenti la qualità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)	
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento tra $55\% \leq RI \leq 65\%$	10
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento $RI > 65\%$	15
Ammodernamento o realizzazione di impianti irrigui con indice di efficienza irrigua non inferiore all'85% e alimentati in via esclusiva da acque reflue	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15

Principio 4 – Tipologia dell'aiuto richiesto	Punti
Tipologia di aiuto richiesto in c/interesse o in c/interesse misto (c/capitale + c/interesse)	N.A.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	N.A.

Principio 5 – Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	Punti
Comparto olivicolo da olio	7
Comparto ortofrutticolo	6
Comparto zootecnico	5
Comparto vitivinicolo	4
Comparto florovivaistico	3
Comparto cerealicolo	2

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	7
---------------------------------------	----------

Principio 6 – Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	Punti
Produzione standard ante intervento 25.000,00 ≤ PS ≤ 45.000,00	5
Produzione standard ante intervento 45.000,00 < PS ≤ 75.000,00	4
Produzione standard ante intervento 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	3
Produzione standard ante intervento 100.000,00 < PS ≤ 125.000,00	2
Produzione standard ante intervento 125.000,00 < PS ≤ 150.000,00	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	5

Per quanto attiene le Produzioni Standard, si specifica che il valore della Produzione Standard Totale sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o UBA) approvati con DAdG n. 35/2017.

Per la corretta definizione dell'uso del suolo e consistenza zootecnica in "ante" si faccia riferimento a quanto indicato nell'Allegato 2 – PRINCIPI TECNICI DI REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN AI FINI DELLA VERIFICA DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PRINCIPIO 2 – Punto 1.

Principio 7 – Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3^(*)	Punti
Adesione ai regimi DOP, IGP, biologico	5
Adesione ad altri regimi	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	5

^(*) Il punteggio verrà attribuito in caso di adesione del beneficiario ad uno dei regimi di qualità previsti dalla Misura 3 e in base al regime di qualità prevalente.

Per avvenuta adesione e/o mantenimento al regime biologico si precisa quanto segue: antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve rilasciare sul portale Biobank la notifica relativa all'intera superficie aziendale.

Sulla base dei termini stabiliti per la presentazione della domanda di adesione/mantenimento al sistema di produzione integrata (per i produttori dal 1 gennaio al 15 maggio di ogni anno), il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) antecedentemente al rilascio della DDS ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

Principio 8 – Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP	Punti
Richiedente IAP ^(*)	13
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	13

^(*) La figura di CD è equiparata a quella di IAP

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1. Operazione A)

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<ul style="list-style-type: none"> Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo “Descrizione della focalizzazione del sostegno” 	20
<ul style="list-style-type: none"> Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell’impresa determinato dall’investimento sostenuto 	35
<ul style="list-style-type: none"> Investimenti relativi all’irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita 	15
<ul style="list-style-type: none"> Tipologia dell’aiuto richiesto 	N.A.
<ul style="list-style-type: none"> Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo “Descrizione della focalizzazione del sostegno” 	7
<ul style="list-style-type: none"> Dimensione economica dell’azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00 	5
<ul style="list-style-type: none"> Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3^(***) 	5
<ul style="list-style-type: none"> Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP^(***) 	13
TOTALE	100

Il punteggio massimo ammissibile per i progetti che prevedono investimenti irrigui è pari a 100, per quelli che non prevedono investimenti irrigui è pari a 85. Per consentire la comparazione in unica graduatoria tra le due differenti tipologie di progetti, il punteggio attribuito a quelli che non prevedono investimenti irrigui sarà normalizzato a 100.

^(***) Per l’assegnazione di questi punti a un’Associazione di Agricoltori il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese agricole aderenti al progetto collettivo

A parità di punteggio tra più richiedenti la priorità sarà data ai soggetti con minore età anagrafica.

A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la DGR 1466 del 15/09/2021.